

## AMBIENTE in breve

a cura di Mauro Albera

### Ecocho: due alberi ogni mille ricerche

Ecocho.com è il primo motore di ricerca green al mondo che, ogni 1.000 ricerche, sponsorizza la crescita di due alberi, pari a una tonnellata di emissioni di carbonio. «Proteggere il clima non è mai stato così facile per i singoli individui – ha dichiarato **Tim Macdonald**, fondatore di Ecocho –. In un Paese come l'Italia, centinaia di milioni di ricerche vengono fatte on-line ogni mese. Se solo una piccola parte di queste avvenisse tramite Ecocho, ci sarebbe un contributo enorme alla protezione del clima». Ogni 1.000 ricerche, Ecocho compra certificati d'emissione di carbonio dal programma del governo australiano New South Wales Greenhouse gas abatement scheme. Basato sul guadagno ottenuto tramite la pubblicità sul motore di ricerca, con 1.000 ricerche, Ecocho può comprare abbastanza emissioni di carbonio da poter finanziare la semina e la crescita di più di due alberi. Nel corso della loro vita questi alberi saranno in grado di rimuovere in media una tonnellata di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera. La compagnia di auditing **Kpmg** condurrà attività di audit trimestrali e di fine anno sull'ammontare dei crediti di carbonio acquistati e ritirati da Ecocho.

### Cavit per il patrimonio viticolo

Percorso di lettura suggerito:  
[www.largoconsumo.info/052007/PL-0507-003.pdf](http://www.largoconsumo.info/052007/PL-0507-003.pdf) (Vino)

Rinnovata la convenzione tra **Cavit**, **Fondazione Edmund Mach dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige** e gli agronomi "Preparatori d'uva" di Udine, seguiti dal prof. **Attilio Scienza** dell'Università degli Studi di Milano per la realizzazione di tre progetti di grande importanza ecologica. Il primo prevede un monitoraggio satellitare dei vigneti del Progetto il Maso che consente la caratterizzazione geomorfometrica e microclimatica e nutrizionale dei vigneti mediante l'importazione in ambiente Gis (Geographic information system) dei dati descrittivi e produttivi degli appezzamenti. Il secondo è uno studio viticolo ed enologico sul Marzemino: sul vigneto del Maso Romani sono stati piantati tutti i cloni e i biotipi di Marzemino disponibili nel Nord Italia. L'ultimo è un'iniziativa di salvaguardia del patrimonio viticolo provinciale, a servizio dei viticoltori trentini, che si sviluppa su 30 vigneti dei soci delle 11 cantine associate a Cavit con lo scopo di tutelare il corretto e sano

invecchiamento della pianta, gestendo con particolare attenzione la potatura a secco e a verde delle vigne.

### Il filtro Pirelli antipolveri

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationssystem.info](http://www.largoconsumoinformationssystem.info) il titolo dell'articolo: "Trasportare senza inquinare".

Per abbassare l'inquinamento, Pirelli eco technology (società del gruppo **Pirelli** che produce Gecam, il gasolio bianco e i filtri Feelpure) e **Arriva** (gruppo operativo nel trasporto persone, presente in 10 Paesi europei, giunto in Italia nel 2002 acquistando **Sab** di Bergamo, **Saf** nel Friuli e **Saia** e **Sia** di Brescia) hanno stretto un accordo per la fornitura e l'installazione di 150 filtri antiparticolato Pirelli sugli automezzi Arriva. L'obiettivo è ridurre di oltre il 90% le polveri sottili emesse dagli automezzi in servizio nelle province di Bergamo, Lecco, Brescia e Cremona. In un anno Arriva ridurrà di 12.000 kg le polveri fini emesse dagli scarichi dei propri autobus, con una scelta tecnica che consente il miglioramento della classe euro di ciascun automezzo. Il sistema filtrante di Pirelli eco technology, invece, è composto da una marmitta sostitutiva che contiene il filtro, e da un sistema di rigenerazione costituito da una centralina elettronica e da un additivo con una tecnologia accompagnata dalle certificazioni Vert e Bafu per la Svizzera, Rdw per l'Olanda e Lec che rispetta i parametri della low emission zone di Londra.

### Meno pendolari sui mezzi pubblici

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformationssystem.info](http://www.largoconsumoinformationssystem.info) il titolo dell'articolo: "Percorsi cittadini".

Secondo un'analisi dell'Osservatorio mobilità sostenibile **Airp** (Associazione italiana ricostruttori pneumatici) su dati **Isfort**, nel 2007 gli italiani hanno speso 64,9 minuti al giorno per gli spostamenti

GLI SPOSTAMENTI CITTADINI DEGLI ITALIANI: 2006-2007 (in minuti e in %)		
	2007	2006
Tempo giornaliero (min.) speso per spostamenti	64,9	61,3
Spostamenti con mezzi motorizzati (%)	79,6	-
Utilizzo del mezzo pubblico (%)	11,9	11,8
Giudizio sulla qualità dell'aria	6,13	5,93
Fonte: Isfort	Largo Consumo	

(+3,6 minuti rispetto al 2006). È significativo che il tempo impiegato sia in aumento nonostante cresca il peso della mobilità con mezzi motorizzati rispetto a quella a piedi o in bicicletta. Infatti, nel 2001 gli spostamenti che avvenivano con mezzi motorizzati erano il 73,1% del totale; nel 2007 la percentuale è salita al 79,6%. Questo quadro non è tranquillizzante per quanto riguarda l'impatto della mobilità sull'ambiente, ma è in parte mitigato dal fatto che tra i mezzi motorizzati si è arrestata nel 2007 la perdita di importanza dell'uso del mezzo pubblico. Nel 2004 gli italiani che per i propri spostamenti motorizzati sceglievano il mezzo pubblico erano il 13,9%; nel 2006 la quota calava all'11,8, ma nel 2007 risale lievemente e si assesta all'11,9.

### I rifiuti ora si portano in negozio

Percorso di lettura suggerito:  
[www.largoconsumo.info/062007/PL-0607-005.pdf](http://www.largoconsumo.info/062007/PL-0607-005.pdf) (Filiera del recupero: Plastica)

Rifiuti da rivendere anziché buttare in pattumiera: è l'esperimento che Moncalieri, nell'hinterland torinese, ha avviato con il primo negozio che tratta questa "merce". All'Ecopunto, nome dell'esercizio aperto a maggio, si possono portare i sacchetti riempiti con la propria raccolta differenziata che verranno presi in consegna, pesati e pagati in base ai listini di mercato, quindi, per esempio, 50 centesimi per 1 kg di alluminio, 20 per uno di ferro, 18 per il pet e 5 per la carta. È quindi lo stesso Ecopunto a provvedere all'immissione nei circuiti del recupero, grazie agli accordi con **Recoplastica** che li rivende. L'iniziativa è agli inizi, ma le prospettive sono interessanti: un'utenza media di 2.500 persone per un utile mensile di 2.000-2.500 euro e l'intento di creare 50 punti in franchising entro il 2009.

### Ecolamp premia i Comuni

Percorso di lettura suggerito:  
[www.largoconsumo.info/072007/PL-0707-001.pdf](http://www.largoconsumo.info/072007/PL-0707-001.pdf) (Il mercato del recupero e trattamento dei Raee)

Per il secondo anno consecutivo, **Ecolamp** (Consorzio per il recupero e lo smaltimento di apparecchiature di illuminazione) ha assegnato il riconoscimento di "Comuni ricicloni di sorgenti luminose" alle amministrazioni comunali che hanno attivato la raccolta delle moderne lampade esaurite. Quest'anno il trofeo Ecolamp è stato consegnato al comune di Calusco d'Adda (Bg) e al comune di Itri

## AMBIENTE in breve

(Lt) che hanno rispettivamente raccolto 1.300 e 850 kg di sorgenti luminose a fine vita. Una raccolta differenziata particolarmente encomiabile, per le caratteristiche peculiari di questi rifiuti: fragili e pericolosi per il loro contenuto di piccole quantità di mercurio e ioduri metallici. «In questi mesi si stanno completando passi decisivi per l'implementazione del Sistema raee in Italia ed è ben avviata la registrazione dei centri di raccolta comunali al portale del Centro di coordinamento, in collaborazione con Anci – ha affermato **Paolo Colombo**, direttore generale di Ecolamp –. In questo modo il nostro Consorzio può spingere la distribuzione dei contenitori appositamente progettati per le sorgenti luminose, che ne assicurano il trasporto in sicurezza».

### **Domotecnica e Wwf contro l'inquinamento**

Sull'argomento trattato in questa notizia digita su [www.largoconsumoinformation-system.info](http://www.largoconsumoinformation-system.info) il titolo dell'articolo: "Efficienza in caldaia".

Avrà durata triennale (2008-2010), l'accordo di collaborazione Generazione Clima stipulato tra **Domotecnica** e **Wwf** per realizzare un taglio delle emissioni del 30% entro il 2020 (il 10% in più rispetto a quanto indicato dall'Unione europea). Si tratta di un progetto complesso, che prevede la promozione di sei cantieri di attivazione atti a sensibilizzare in maniera diretta tutte le parti attive della società civile. Un'azione importante che permetterebbe di salvaguardare il 20-30% delle specie animali e vegetali a rischio estinzione per cambiamenti climatici e concorrerebbe alla riduzione degli impatti sull'uomo. Al fine di far conoscere le tematiche della campagna Wwf-Generazione clima, Domotecnica integrerà i contenuti di carattere ambientale all'interno dei suoi percorsi formativi, coinvolgendo progressivamente l'intera rete di 1.090 imprese affiliate, per un totale di circa 5.000 operatori professionisti. Gli installatori appartenenti al Network avranno anche il compito di segnalare al Wwf le strutture condominiali in cui realizzare gli interventi.

### **Il recupero delle pentole e caffettiere**

Percorso di lettura suggerito: [www.largoconsumo.info/072008/PL-0708-003.pdf](http://www.largoconsumo.info/072008/PL-0708-003.pdf) (Casalinghi tavola e cucina)

Iniziativa di **Bialetti Industrie** e **CiAi** per la rottamazione di pentole e caffettiere in alluminio. È l'Operazione Riciclo

2008, intesa come risposta a chi deve sostituire gli utensili ormai inutilizzabili e che, decidendo di rottamarli sfruttando questa opportunità, verrà inoltre "premiato" con uno sconto sull'acquisto di un nuovo prodotto a marchio Bialetti, Rondine o Aeternum. È in realtà ormai la 4ª edizione della particolare proposta destinata, tra ottobre e novembre, a interessare il circuito di oltre 100 pdv delle più moderne insegne della moderna distribuzione dell'intero territorio italiano. Nei super e ipermercati, apposite postazioni Bialetti verranno apprestate per la raccolta delle pentole, delle padelle e delle caffettiere usate. Notevolissimo l'impatto atteso sul fronte ambientale, come indicano i dati relativi ai reimpieghi nell'uso dei metalli e al risparmio energetico di un'azienda come Bialetti: tra il 2005 e il 2006 sono stati 704.281 i kg utilizzati di alluminio riciclato, pari al 19% del totale.

### **Plastica, più alto il contributo**

Percorso di lettura suggerito: [www.largoconsumo.info/062007/PL-0607-005.pdf](http://www.largoconsumo.info/062007/PL-0607-005.pdf) (Filiera del recupero: Plastica)

Il **Conai** ha deliberato la variazione del contributo ambientale per quanto riguarda i rifiuti da imballaggi di plastica da gennaio del 2009: una proposta proveniente dal circuito **Corepla** che si occupa della raccolta, del riciclaggio e del recupero a livello nazionale. A partire da quella data si passerà dagli attuali 72,30 euro ai 105 euro/tonnellata di materiale: una decisione resasi necessaria, spiega un comunicato, per riuscire a garantire l'equilibrio economico della filiera consortile in relazione al rilevante aumento della raccolta che ha dovuto tenere il passo con i crescenti sforzi dei Comuni in particolare del Sud del Paese. Impegno rivelatosi molto superiore alle aspettative, in crescita rispettivamente di 20 e 8 punti rispetto ai programmi specifici del 2007 e del 2008. Il disavanzo di gestione previsto per i prossimi 3 anni è il motivo che ha reso inevitabile la revisione del contributo, che subirà comunque ulteriori ritocchi fino ad assestarsi a quota 115 euro/tonnellata a partire dal gennaio 2011. ■